

LA FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO"

Identità Aziendale

La Fondazione Università "G. d'Annunzio" è stata costituita su iniziativa dell'Università "G. d'Annunzio" (d'ora in poi, per brevità, anche "UdA") con delibera del Senato Accademico del 21 gennaio 2003 e del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di Fondazioni universitarie di diritto privato".

In data 9 giugno 2003 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Chieti (prot. n. 361 del 09/06/2003).

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato e non ha scopo di lucro; non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse dell'Università in quanto suo Ente strumentale.

Il nuovo Statuto della Fondazione, approvato dagli Organi competenti dell'Ateneo, è stato depositato in data 29/02/2016 con atto notarile del [REDACTED]

Mission e Finalità

In applicazione di quanto previsto dall'art. 59, comma terzo, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e in luogo delle aggregazioni di cui alla lettera c) del comma secondo dello stesso articolo, la Fondazione dell'Università "G. d'Annunzio" persegue finalità di supporto alla didattica ed alla ricerca.

La Fondazione, in esecuzione delle linee guida stabilite dall'Ateneo, **svolge attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica**, con specifico riguardo a:

- promozione e sostegno finanziario delle attività didattiche, formative e di ricerca anche mediante la creazione di strutture all'uopo destinate;
- promozione e svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
- realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio e di promozione e di supporto dell'attività scientifica e di ricerca;
- promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale dell'Università con istituzioni nazionali ed internazionali;
- promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, della valorizzazione economica dei risultati della ricerca, anche attraverso la tutela brevettale;
- supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza;
- elaborazione di studi di settore finalizzati ad individuare potenziali linee strategiche di sviluppo della ricerca da effettuare all'interno dell'Ateneo sulla base delle capacità e delle competenze consolidate, fornendo anche attività di consulenza per i docenti dell'Università.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra la Fondazione può:

- promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e richiedere contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso;
- sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;
- promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può superare il cinquanta per cento dell'intero capitale sociale;
- promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economico e sociali, pubblici o privati;
- promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti;
- promuovere e sostenere eventi culturali diretti a favorire ed intensificare i legami tra l'Università e il territorio.

Linee Guida Attività Fondazione

Le ultime Linee Guida della Fondazione sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 30/07/2025 e prevedono le seguenti attività:

- *istruire, in collaborazione con UdA, la delibera di trasformazione eterogenea della Fondazione d'Annunzio in società a responsabilità limitata a partecipazione unica di UdA;*
- *attuare ogni operazione ed attività utile alla trasformazione de quo, in particolare definendo le partite creditorie e debitorie presenti nei bilanci di Fondazione e di UNIDAV nei tempi più rapidi possibili, al fine ultimo dell'alienazione dell'asset UNIDAV;*

che verranno meglio analizzate nei paragrafi che seguono.

Corporate Governance

Elemento determinante per l'identità della Fondazione è il suo modello di corporate governance adottato al fine di garantire il rispetto dei valori aziendali e, più in particolare, la valorizzazione delle competenze e del capitale umano, la correttezza e la trasparenza, l'interrelazione e il dialogo partecipativo con gli stakeholder.

Il Presidente è nominato dall'Università e resta in carica tre anni. Ha la rappresentanza legale della Fondazione, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente; sovrintende all'organizzazione e al funzionamento degli uffici e dei servizi amministrativi, esercita funzioni di impulso, coordinamento e guida nei confronti degli uffici e dei servizi amministrativi e coadiuva il Presidente nella esecuzione delle delibere degli organi della Fondazione. Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione è così composto:

- Presidente;
- due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- due membri nominati dal Senato Accademico dell'Università;
- un membro designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da tre membri effettivi e due supplenti e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale. In particolare, il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il **Comitato Scientifico** è l'organo consultivo della Fondazione. Svolge attività di consulenza e collaborazione con il CdA ed il Presidente nella definizione del programma generale annuale delle attività della Fondazione ed in ogni altra questione per la quale il CdA richieda espressamente parere.

Certificazione volontaria: l'art.18 dello Statuto prevede che il bilancio venga certificato da una società abilitata. Il bilancio d'esercizio 2025 viene verificato dalla **KPMG s.p.a.**

La Fondazione ha una sede legale in Via Luigi Polacchi n. 11, Chieti (CH) e una sede operativa in Torrevecchia Teatina (CH), Piazza San Rocco n. 2. Entrambe le sedi sono in strutture dell'Università "G. d'Annunzio". Per la sede di Torrevecchia Teatina, a partire da ottobre 2025, la Fondazione paga all'Università "G. d'Annunzio" un canone per l'utilizzo.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

La Fondazione ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, consegnandone, per via telematica, copia al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame di competenza.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università "G. d'Annunzio".

Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, approvato il bilancio dell'esercizio precedente, ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società di revisione abilitata.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2025 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2025 (a)	Anno 2024 (b)	Variazione (c = a - b)	Differ. % (c / b)
-----------------	------------------	------------------	---------------------------	----------------------

Relazione del Direttore Generale

Valore della produzione	541.526	497.039	+44.487	+9%
Costi della Produzione	871.547	416.806	+454.741	+109%
Differenza tra valore o costi della produzione	-330.011	80.233	-410.244	-511%
Proventi ed oneri finanziari	22.758	49.875	-27.117	-54%
Risultato prima delle imposte	-307.253	130.108	-437.361	-336%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.518	8.445	-2.927	-35%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-312.771	121.663	-434.434	-357%

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti.

Il valore della produzione, pari a euro 541.526, per la parte operativa è in linea rispetto all'esercizio precedente e risulta in diminuzione per il venir meno delle sopravvenienze attive rilevate nel 2024.

I ricavi sono costituiti:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	1.010
<i>Totale delle Vendite e delle prestazioni</i>	1.010
Altri Ricavi e Proventi	540.526
<i>Totali altri Ricavi e Proventi</i>	<u>540.526</u>
Totale Ricavi	541.536

La voce "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni", pari a Euro 1.010, deriva interamente dai ricavi di cui alle attività di ricerca svolte dai responsabili scientifici delle unità operative della Fondazione e di cui alle attività commerciali del CRC (Centro di Ricerca Clinica).

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 540.526, deriva per Euro 19.763 da competenze maturate per prestazioni di assistenza amministrativa nei corsi di preparazione accademica tenuti dall'Università Telematica "Leonardo da Vinci"; per Euro 4.500 da fatture da emettere all'Università Telematica "Leonardo Da Vinci" per riaddebito canoni di service relativi all'utilizzo dell'immobile sito in Torrevecchia Teatina per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025; per Euro 130.528 da riduzione del Fondo rischi per contenziosi legali, per Euro 250.000 dal contributo per Funzionamento della Fondazione; per Euro 22.081 da contributi per la ricerca derivanti dai movimenti dei risconti passivi, come sopra illustrato e per Euro 113.654 da crediti da riscuotere dalle controparti, condannate con sentenze passate in giudicato, nei contenziosi legali avuti negli anni 2011-2019, come meglio illustrato nella Nota Integrativa.

I costi della produzione riguardano:

- l'acquisto di beni (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.) per euro 10.305, presenta una diminuzione di Euro 9.793 rispetto al valore registrato nel 2024 (Euro 20.098). Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da materiale di consumo di laboratorio e da reagenti chimici;

- l'acquisizione di servizi (manutenzione, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.) per complessivi euro 143.511, presenta una diminuzione di euro 102.567 rispetto al valore registrato nel 2024 (Euro 246.078);
- il godimento di beni di terzi per euro 6.000, presenta un aumento di pari importo rispetto al dato del 2024 (pari a euro 0);
- totale costi per il personale per euro 56.943 in lieve aumento rispetto al dato del 2024 (pari a euro 55.175);
- gli ammortamenti e le svalutazioni per euro 148.045, di cui:
 - euro 34.391 per ammortamenti, che rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all'esercizio. La cifra è diminuita per euro 20.672 rispetto all'esercizio precedente in ragione del completamento degli ammortamenti sui beni acquisiti negli anni precedenti e dell'acquisto di nuovi beni materiali ed immateriali entrati in ammortamento nel corso dell'esercizio;
 - euro 113.654 per svalutazione dei crediti derivanti da rivalsa delle spese legali nei confronti delle controparti, relative ai contenziosi avuti negli anni passati (interamente svalutati per prudenza). Tale voce non era presente nel bilancio 2024;
- gli oneri diversi di gestione, presentano un saldo pari ad euro 506.743 contro euro 40.392 del 2024. L'aumento intervenuto fra i due esercizi è pari a oltre euro 466 mila, da ascrivere principalmente alle fatture da ricevere per competenze legali dello [REDACTED] nei sopra citati contenziosi di anni pregressi (2011-2019).

Non vi sono stati accantonamenti per rischi per i diversi contenziosi in essere per i dettagli dei quali si rimanda alla Nota Integrativa, in quanto si è ritenuto adeguato il Fondo precedentemente costituito, che anzi è stato ridotto.

Il risultato operativo della gestione è negativo ed è pari ad euro -330.011, contro un risultato positivo di euro 80.233 registrato nel 2024. La diminuzione di circa euro 410 mila è da imputarsi sostanzialmente all'aumento degli oneri diversi di gestione (da ascrivere principalmente alle fatture da ricevere per competenze legali dello [REDACTED] nei sopra citati contenziosi di anni pregressi).

I proventi e gli oneri finanziari ammontano ad euro 22.758, in sostanziosa diminuzione rispetto al valore del 2024 (pari a euro 49.875), a seguito di una variazione negativa dei tassi di interesse riconosciuti sulle giacenze di liquidità bancarie.

Risultano, infine, evidenziate imposte per euro 5.518 che corrispondono all'ammontare del saldo IRAP 2025 sull'attività istituzionale della Fondazione (calcolata sulle retribuzioni erogate) e sull'attività commerciale.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	Anno 2025 (a)	Anno 2024 (b)	Variazione (c = a - b)	Differ. % c / b
Immobilizzazioni	41.432	75.206	-33.774	-45%
Attivo circolante	1.479.786	1.434.791	+44.995	+3%
Ratei e risconti attivi	135	37.528	-37.393	-99%
Totale attivo	1.521.353	1.547.525	-26.172	-2%
Patrimonio netto	770.452	1.083.223	-312.771	-29%
Fondi rischi e oneri	54.938	190.528	-135.590	-71%
Trattamento di fine rapporto	7.713	6.265	+1.448	+23%

Relazione del Direttore Generale

Debiti	502.985	60.408	+442.577	+733%
Ratei e risconti passivi	185.265	207.100	-21.835	-11%

È costituito da:

Immobilizzazioni

Immateriali per euro 510, che rappresentano il valore dei software e dei diritti di brevetto, valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati, sterilizzandoli. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

Materiali per l'importo di euro 40.922, costituite da:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 13.733;
- altri beni per euro 27.189.

Il tutto risulta regolarmente iscritto al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando aliquote di ammortamento in linea con quelle fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

Il valore totale immobilizzazioni risulta in diminuzione (- 45%) rispetto al valore del 2024. Ciò consegue agli acquisti effettuati nell'esercizio e alle quote di ammortamento di quelle già acquisite.

Attivo circolante

Crediti per euro 174.425 (in diminuzione di euro 229.651 rispetto al dato registrato nel 2024) di cui:

Crediti verso clienti (sponsor e case farmaceutiche che finanziano le attività della Fondazione) per euro 73.421.

Crediti verso controllata per euro 80.000, per anticipo a favore dell'Università Telematica Leonardo da Vinci per esigenze gestionali.

Crediti verso controllante per euro 0 (il contributo in conto esercizio di competenza dell'esercizio è stato erogato).

Crediti tributari per euro 3.029 (per acconti IRAP versati), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

Crediti verso Altri, pari a Euro 17.975, relativi agli interessi attivi bancari lordi maturati nel 2025 e accreditati sul conto corrente nel corso del 2026. I Crediti verso Altri sono calcolati al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 113 mila vista la difficoltà di recupero palesata dal legale di fiducia della Fondazione nei confronti del [REDACTED] relativamente ai contenziosi passati in giudicato e tutti favorevoli alla Fondazione (le sentenze hanno condannato il [REDACTED] alla soccombenza delle spese per oltre Euro 113 mila).

Disponibilità liquide per l'ammontare di euro 1.305.361, di cui euro 1.305.145 quali depositi bancari e postali ed euro 216 quali denaro e valori in cassa.

Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità bancarie sono aumentate di circa 275 mila euro, da imputare alle ordinarie operazioni di gestione e all'incasso dei contributi di gestione degli esercizi 2024 e 2025.

Ratei e risconti attivi per euro 135, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (meno 37 mila euro).

Patrimonio netto, pari ad euro 770.452, costituito dal fondo di dotazione iniziale per euro 100.000, dagli utili degli esercizi portati a nuovo per euro 983.223 e alla perdita dell'esercizio 2025 pari ad euro 312.771.

Fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi) ammonta a complessivi euro 54.938, interamente per fondo rischi. Il confronto con l'anno precedente evidenzia variazioni per 135.590 in meno, dovute alla riduzione del fondo per euro 130.528 e all'utilizzo per spese legali pregresse pari a euro 5.062 (per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa).

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La relativa voce è pari a 7.713 in relazione alla dipendente in forza al termine dell'esercizio.

Debiti, per euro 502.985, in sostanzioso aumento rispetto all'esercizio precedente (più 442.577 euro), di cui tutti con scadenza entro l'esercizio successivo. Nello specifico sono composti da:

- **debiti verso fornitori**, per fatture ricevute e da ricevere, euro 485.145;
- **debiti tributari** (ritenute d'acconto IRPEF lavoro autonomo e dipendente), euro 5.458;
- **debiti verso enti previdenziali** (INPS e INAIL) per euro 3.033;
- **altri debiti** per euro 9.349. Al 31/12/2025 tale voce di bilancio è composta esclusivamente dalle mensilità aggiuntive e dalla cd. banca ore maturate dal personale dipendente.

Ratei e risconti passivi, per euro 185.265. Trattasi della quota di contributi per progetti di ricerca pluriennali (per la loro determinazione è stata effettuata la correlazione tra i contributi assegnati ed incassati ed i costi sostenuti) e della quota relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni. La diminuzione rispetto al 2024 (meno 21.835 euro) è da ascrivere all'utilizzo dei fondi da parte dei Professori che li gestiscono.

Azioni proprie e azioni/quote della controllante

Data la natura della Fondazione, la stessa non possiede azioni proprie né quote e/o azioni della controllante.

Attività di ricerca e Sviluppo

La Fondazione nel corso dell'anno non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo ad uso proprio.

Rapporti con l'ente controllante (Università "G. d'Annunzio") e con l'ente controllato (Università Telematica "Leonardo da Vinci")

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l'ente controllante (Università "G. d'Annunzio") e con l'ente controllato (Università Telematica "Leonardo da Vinci").

Euro (000)

Denominazione	Esercizio 2024				Esercizio 2024					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Università		6				6				

Relazione del Direttore Generale

"G. d'Annunzio"										
Università Telematica "Leonardo da Vinci"	135								55	

Gli importi relativi all'Università "G. d'Annunzio" si riferiscono al contratto di service dell'immobile sito in Torrecchia Teatina.

Gli importi relativi ai rapporti con l'Università Telematica "Leonardo da Vinci" si riferiscono:

- ad un'anticipazione con obbligo di restituzione, per Euro 80 mila – che incide solo sui crediti;
- a competenze maturate per prestazioni di assistenza amministrativa nei corsi di preparazione accademica tenuti da detta Università per Euro 50.320 – che incidono sui crediti e sui ricavi;
- ai canoni per l'utilizzo degli immobili siti in Torrecchia Teatina per l'ultimo trimestre 2025 per Euro 4.500 – che incidono sui crediti e sui ricavi.

Contenziosi in essere

È attualmente in corso il processo penale [REDACTED] pendente presso il Tribunale Collegiale di Chieti, all'interno del quale la Fondazione, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio emessa dalla Procura della Repubblica nei confronti dei diversi imputati [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] e [REDACTED] si è costituita parte civile, per mezzo del legale [REDACTED] al fine di avanzare eventuali pretese risarcitorie. Il rischio di soccombenza di tale procedimento è remoto. La possibilità di recupero per la Fondazione è difficile trattandosi di persone fisiche.

Potenziale contenzioso (diffida)

Si ricorda che nel 2023 è arrivata una diffida promossa dall'ex Direttore Generale della Fondazione, dott. [REDACTED] che ha chiesto, per mezzo dei legali, Avv.ti [REDACTED] e [REDACTED] le procedure liquidatorie per il mancato riconoscimento del premio di risultato del terzo anno contrattuale rispetto agli obiettivi assegnati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e del trattamento economico di Dirigente di 1^a fascia.

Al riguardo, il legale di fiducia della Fondazione, Avv. Prof. [REDACTED] ha espresso un parere *pro veritate* in base al quale non ci sono rischi per la Fondazione relativamente alla richiesta di superiore trattamento economico da parte dell'ex Direttore Generale. [REDACTED]

Principali attività svolte durante l'esercizio

La Fondazione a seguito delle più recenti linee guida "Alienazione asset UNIDAV - Linee-Guida 2025 Fondazione Università "G. d'Annunzio" (formulate dal CdA dell'Università "G. d'Annunzio" a luglio 2025) ha iniziato a porre in essere una serie di attività meglio descritte in seguito.

È bene ricordare che la Fondazione è ente promotore e sostenitore dell'Università Telematica “Leonardo da Vinci” (ex art. 1, co. 2, dello Statuto dell'ateneo telematico), che attualmente risulta essere il principale “asset” della Fondazione. A livello di governance, il Presidente del consiglio di amministrazione dell'Università Telematica “Leonardo da Vinci” è il Presidente della Fondazione Università “G. d'Annunzio” e due membri del consiglio di amministrazione dell'ateneo telematico sono designati della Fondazione.

La Fondazione, in data 19/12/2025, ha trasferito all'Università Telematica “Leonardo da Vinci” la somma di euro 500.000, quale seconda rata (di competenza del 2025) del contributo straordinario ricevuto dall'Università “G. d'Annunzio” *“a titolo di investimento funzionale alla prosecuzione delle attività dell'Ateneo Telematico, e pertanto al mantenimento dell'asset Unidav”*.

La Fondazione ha svolto:

- attività di “help desk” nei corsi di preparazione alle professioni mediche tenuti da Università “Leonardo da Vinci”;
- attività preparatorie per il subentro nel progetto LIFEMap;
- partecipazioni al progetto “Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, la salute, il clima e l'innovazione tecnologica (EASSITECH)”, in qualità di partner.

Nel corso del 2025, è proseguita l'attività di ricognizione dei cespiti della Fondazione. Si dà evidenza che in data 19/06/2025 il CdA di Fondazione ha deliberato di autorizzare il Presidente, una volta ultimata la ricognizione, a sottoporre all'Università “G. d'Annunzio” un atto di donazione di tutti i beni rintracciati in utilizzo presso le strutture del c.d. Campus di Chieti.

Si fa presente, infine, che nel corso del 2025, a seguito delle dimissioni del Prof. [REDACTED] e del Prof. [REDACTED] l'Università “G. d'Annunzio” ha nominato il Prof. [REDACTED] e il Prof. [REDACTED] rispettivamente nella seduta del 14/10/2025 il Senato Accademico, e nella seduta del 28/10/2025 del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, il Prof. [REDACTED] si è insediato in data 29/01/2026.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione

È bene ricordare che la Fondazione promuove e sostiene l'Università Telematica “Leonardo da Vinci” (di seguito anche “UNIDAV”), così come previsto nell'art. 1. comma 2 dello Statuto dell'Ateneo Telematico.

Premesso che l'Università “G. d'Annunzio”, con nota PEC del 22/09/2025 inviata dal Direttore Generale, assunta a prot. n. 174/2025 del 23/09/2025, ha trasmesso alla Fondazione la delibera n. 282 del Consiglio di Amministrazione del 30/07/2025 avente ad oggetto *Alienazione asset UNIDAV – linee guida 2025 Fondazione l'Università “G. d'Annunzio”* che prevede, tra l'altro di:

- *istituire, in collaborazione con UdA, la delibera di trasformazione eterogenea della Fondazione d'Annunzio in società a responsabilità limitata a partecipazione unica di UdA;*
- *attuare ogni operazione ed attività utile alla trasformazione de quo, in particolare definendo le partite creditorie e debitorie presenti nei bilanci di Fondazione e di UNIDAV nei tempi più rapidi possibili, al fine ultimo dell'alienazione dell'asset UNIDAV;*

nel corso del 2026 sono proseguite le attività per dare attuazione alle predette linee guida sia da parte di Fondazione che da parte dell'Università “G. d'Annunzio”, Ente di riferimento dell'omonima Fondazione.

In merito al primo punto, tra le attività svolte dalla Fondazione, in data 05/03/2026 ha deliberato di affidare all'avv. [REDACTED] l'incarico di assistenza e consulenza per la *"trasformazione eterogenea della Fondazione Università "G. d'Annunzio" in società a responsabilità limitata"* tramite il sistema di e-procurement, nel rispetto della normativa vigente, ivi inclusa l'acquisizione del CIG. Tuttavia, l'Avvocato [REDACTED] non ha dato riscontro alla trattativa diretta sul MePA entro il termine previsto.

In merito al secondo punto, la Fondazione ha avviato un'attività interlocutoria con l'Università "G. d'Annunzio" al fine di definire le rispettive posizioni debitorie con lo [REDACTED] relativamente alle cause svolte negli anni 2011-2019, come sopra meglio descritte.

Relativamente alle attività svolte dall'Università "G. d'Annunzio", a titolo esemplificativo e non esaustivo, si dà evidenza che in data 12/05/2026, l'Università "G. d'Annunzio", ha pubblicato sul proprio sito internet un Decreto del Direttore Generale (Prot. 37133), avente ad oggetto *"RICOGNIZIONE INTERNA TRA IL PERSONALE DELL'ATENEO – SERVIZIO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE ETEROGENEA DELLA FONDAZIONE UNIVERSITÀ G. D'ANNUNZIO IN SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A PARTECIPAZIONE UNICA DI UDA E ALIENAZIONE DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"*.

Inoltre, nel corso del 2026 sono proseguite le attività relative al progetto *"Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica (EASSITECH)"* e le attività finalizzate al subentro della Fondazione tra i partner del progetto LIFEMap.

Relativamente a quest'ultimo, la Fondazione si dovrà occupare di: Comunicazione web, Organizzazione di materiale divulgativo e di corsi di formazione per operatori sanitari, Predisposizione di strumenti di educazione e sensibilizzazione rispetto agli stili di vita a seconda dei profili di rischio (engagement pazienti) ed Organizzazione di eventi divulgativi (incluso workshop finale).

Dott. [REDACTED] - Direttore Generale